

# CASE & COUNTRY

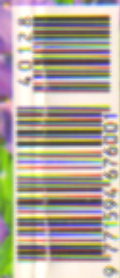
Class

## VIAGGI TRA FIORI E SAPORI

IN CHIANTI PER LE FESTE  
DI MAGGIO, IN EMILIA ROMAGNA  
PER IL TRIONFO DEL GUSTO

SERIE ORO  
**10**  
ANNI

N. 178 - Maggio 2004 - Case & Country - € 4,50 - Settimanale - 7,50



## CASE NEL VERDE

SUL GARDA, IL GIARDINO DELLE ROSE,  
NEL PARMENSE, LA RESIDENZA DEL GLICINE,  
IN FRANCIA, IL COTTAGE DI PATRICK FREY

*Il piacere di vivere e viaggiare la campagna*



NEL MONTANA, DOVE IL COUNTRY È UNO STILE DI VITA

A cowboy wearing a hat and a plaid shirt is riding a brown horse through a field of tall, golden-brown grass. He is herding several black cows. In the background, there are green trees and a clear sky. The overall scene is a classic Western landscape.

# IL *West* CHE CONQUISTA

*Un viaggio nel cuore del Nordamerica, nella regione di Yellowstone, set di numerosi*





*Hollywoodiani tra ranch, cavalli, mandrie e cowboy, inseguendo il mito della Frontiera*



Testi e foto  
di Matteo Brogi

**C**ercare la tradizione in una terra giovane come quella nordamericana può sembrare una contraddizione. Ma chi arriva nel Montana, seguendo la strada federale numero 90 o atterrando in uno dei suoi piccoli aeroporti, ha scelto proprio di vivere la zona più originale del continente, fatta di vita all'aria aperta, lavoro e natura.

Questo Stato di nemmeno un milione di abitanti, che si estende nel cuore del territorio delle Montagne Rocciose, è il leggendario West. Vi sono gli ultimi cowboy che, se non fosse per qualche sporadica concessione alla tecnologia, vivrebbero come comparse inconsapevoli di un film western, e 11 tribù di nativi, tra cui Piedi Neri, Sioux e Cheyenne, che tramandano la propria cultura nello spazio



ristretto delle loro riserve. In questa terra si respira il mito dell'Ovest selvaggio, la fatica dei coloni che vi si trasferirono a fine '800, il fascino della Frontiera. Povero di arte e di abitanti, il Montana è tutta natura, quasi schiacciato dall'immenso cielo del suo inverno

nevosso e della secca estate. La sua storia inizia ai primi dell'Ottocento, quando un corpo di spedizione voluto da Jefferson si spinse verso ovest per scoprire le sorgenti del fiume Missouri e individuare una via navigabile per attraversare il continente. La ricerca, di cui si sta celebrando il bicentenario, fu fortunata solo in parte, ma permise a Meriwether Lewis e William Clark, i pionieri, di esplorare l'ancora sconosciuto cuore dell'America e di scoprire una terra ricca di risorse naturali che richiamarono coloni e uomini di ventura. Successivamente, nella regione di Yellowstone, nella contea di Sweet Grass, si stabilì una colonia di origine norvegese che, dopo l'attività estrattiva, si convertì all'agricoltura



*In apertura, cowboy al pascolo. 1, 7 e 10. La vita nei ranch è ancora quella dei cowboy. 2 e 3. Un alloggio e la fattoria del WD Ranch. 4. La fattoria della Sadie Creek House. 5 e 6. L'insegna e l'interno di un camper al Laubach Red Angus Ranch. 8. Gli alloggi del Carriage House B&B. 9. La LC Cattle Company, nel verde.*













**11 e 12.** Paul ed Elli Hawks e la loro strawberry tart. **13.** Uno dei truck che circolano sulle strade americane. **14.** La tipica sella all'americana. **15.** Karen Searle con il marito Rick Jarrett. **16.** Le chitarre della Messa del cowboy. **17.** Cappelli artigianali. **18.** Steve Richert con una delle sue selle. **19 e 20.** Il Big Sky Corner, un punto vendita dove si trova davvero di tutto. **21.** Stirling Bowman produce stivali dal 1962. **22.** Barbara Pritchett, chef e proprietaria del Rumours. **23 e 24.** Il ristorante The Grand e il loro manzo Jack Daniels.

## CHI VIAGGIA TROVA

**DORMIRE.** **Montana Bunkhouses Working Ranch Vacations**, 696 North Yellowstone Trail, Big Timber, tel. 001/4069326719 ([www.montana-bunkhouses.com](http://www.montana-bunkhouses.com)): una scelta di dieci working ranch con trattamento all inclusive dai 100 al 240 dollari al giorno per persona. In alcuni, anche la possibilità di trattamento bed and breakfast a partire da 50 dollari al giorno.

**MANGIARE.** **Rumours**, 102 North Second Street, Livingston, tel. 001/4062225154. Prezzo medio: 30 dollari, bevande escluse. C.c.: tutte. Chiuso il lunedì. **The Grand**, 139 McLeod Street, Big Timber, tel. 001/4069324459. Prezzo medio: 35 dollari, bevande escluse. Carte di credito: Visa, Mastercard. Chiuso il sabato a pranzo. **COMPRIARE.** **Stivali:** Wilson Boot, 1014 West Park Street, Livingston, tel. 001/4062223842. **Cappelli:** Rocky Mountain Hat Company, 2622 West Main, Bozeman, tel. 001/4065877809. **Abbigliamento in lana,** Sweet Grass Wool, Melville, tel. 001/4065374472. **Attrezzatura per la pesca a mosca,** Dan Bailey, 209 West Park Street, Livingston, tel. 001/4062221673 ([www.dan-bailey.com](http://www.dan-bailey.com)). **VEDERE.** **Fly Fishing Museum**, 215 Lewis Street, Livingston, tel. 001/4062229369, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18. **Crazy Mountain Museum**, Cemetery Road, Big Timber, telefono 001/4069325126, aperto dal martedì alla domenica con orario 13-16.

**INFORMARSI.** **Ufficio turistico del Montana**, 1424 9th Avenue, Helena, telefono 001/4064442654 ([www.visitmt.com](http://www.visitmt.com)). **Yellowstone Country**, 1822 West Lincoln, Bozeman, tel. 001/4065568688 ([www.yellowstone.visitmt.com](http://www.yellowstone.visitmt.com)). **Rocky Mountain International**, presso Thema Nuovi Mondi, via Gherardini 2, Milano, tel. 02/33105841 ([www.realamerica.it](http://www.realamerica.it)).



e alla pastorizia. Centinaia sono i ranch disseminati nel territorio, ma solo pochi hanno affiancato all'attività primaria della pastorizia quella dell'ospitalità. Ancora meno, una decina, si sono riuniti per dar vita alla Montana Bunkhouses Working Ranch Vacations, che offre all'appassionato di vita all'aria aperta la possibilità di soggiornare in un vero ranch e di dividerne la vita operosa. L'ospite, che in Montana diventa presto un amico, può scegliere se abitare con la famiglia del rancher o per conto proprio, in camere lussuose o in appartamenti essenziali, in tende spartane o in camper dotati di tutti i comfort. Con la possibilità di usufruire dei cavalli per esplorare le praterie all'intorno, degli accessi privati ai fiumi (dove si pescano numerose specie di trote) e dell'abbondante selvaggina che può essere cacciata quasi tutto l'anno, pur nel rispetto di un preciso calendario venatorio. Nei working ranch si possono svolgere tutte le attività che si susseguono per assecondare i ritmi di Madre Natura, lasciandosi immergere nella tradizione del luogo.



**25 e 26.** Un accesso libero al fiume Yellowstone e un kit di accessori per la pesca a mosca. **27.** Cavalli bradi al pascolo. **28, 30, 31 e 32.** Stephen Owen organizza battute di pesca lungo tutti i fiumi del Montana. Qui, sul Boulder River, mentre prepara l'esca, lancia la lenza e recupera la sua preda. **29.** Dan Bailey, a Livingston, uno dei più importanti negozi dedicati alla pesca. **33.** Il Rodeo. **34.** Esche a mosca, realizzate a mano. **35.** Le anse dello Yellowstone River e, sullo sfondo, le Crazy Mountains.



25



26



Crazy Mountain Cattle Company, Carriage, Cayuse Livestock, Laubach Red Angus, Richert, LC Cattle Company e Sanders sono alcuni dei nomi di queste fattorie; nomi carichi della poesia della toponomastica americana, che ricorda i toni nostalgici di una canzone attorno al fuoco e quelli duri della fatica di ogni conquista.

Qui il turismo è una risorsa giovane e quell'ambientazione così country, che potrebbe sembrare a beneficio del viaggiatore europeo, è la quotidianità dei suoi abitanti. Una quotidianità cruda, quasi cruenta, se ci si lascia affascinare dall'epopea del West e si dedica un pomeriggio alle spericolate evoluzioni dei professionisti del rodeo. Bozeman, Livingston, Big Timber

e Melville sono cittadine che portano i ricordi della recente colonizzazione: un passato che può essere apprezzato con una visita al museo di Big Timber e osservando l'architettura dei paesi, nati per servire una stazione ferroviaria, un saloon, un negozio di alimentari o una pompa di benzina. Paesi dove si gustano saporite ricette locali a base di carne: a Big Timber, una meta per i cultori della buona tavola è The Grand, che dal 1890 è albergo, saloon e unico ristorante di rilievo della zona, grazie all'impronta tradizionale e innovativa al tempo stesso dello chef Amy Smith; merita una sosta, nella non lontana Livingston, anche Rumours, dove Barbara Pritchett cucina ingredienti locali seguendo «il

capriccio del momento, la natura arbitraria della vita e dell'amore». Senza capricci, invece, l'artigianato. Prodotti solidi, fatti per durare, tra cui bellissime fibbie d'argento, maglioni di Sweet Grass Wool, lana proveniente dalle pecore locali, i tradizionali stivali in cuoio conciato al naturale di Stirling Bowman o i cappelli in feltro realizzati a mano dai due John Morris, senior e junior, della Rocky Mountain Hat Company. Copricapo che hanno vestito Robert Redford per il suo *Uomo che sussurrava ai cavalli*, girato proprio qui. L'imponente natura del Montana, infatti, è stata set di numerosi film hollywoodiani. Tra cui *In mezzo scorre il fiume*, inno alla pesca a mosca che non poteva che essere ambientato lungo questi fiumi. Perché questa contea è la sua terra d'elezione. La base per partire è sempre Livingston, con il museo dedicato alla pesca a mosca e il negozio che John Bailey ha ereditato dal padre Dan. Qui si trovano tutte le informazioni e le attrezzature in vendita o a noleggio, e guide da cui farsi introdurre ai segreti di questo sport, per «leggere l'acqua» e individuare le prede più ambite. **7**



33



